



Decreto Dirigenziale n. 527 del 16/07/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg
svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 20/2012 APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLE "BOTTEGHE SCUOLA"

IL DIRIGENTE

Direzione Generale 54 11 - per l'Istruzione, la Formazione Professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili – U.O.D. 08

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 20 DEL 10 LUGLIO 2012 "TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ART. 4, COMMA 5 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLE "BOTTEGHE SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Regione Campania riconosce il valore formativo dell'azienda per rendere effettivi il diritto al lavoro e l'elevazione professionale dei lavoratori e, in particolare, dei giovani, anche in funzione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del contrasto dispersione scolastica, attraverso un adeguato sistema di coordinamento ed integrazione delle politiche della Formazione e dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- b. che l'art. 2 comma 2 della L.R. 20/2012 prevede, tra le iniziative da assumere nel settore dell'artigianato il finanziamento dei percorsi formativi aziendali organizzati dalle associazioni di categoria datoriali e sindacali, comparativamente più rappresentative o dagli Enti bilaterali per lo svolgimento delle attività formative formali e non formali volte a favorire l'integrazione tra i sistemi e l'alternanza scuola lavoro;
- c. che a tal fine la Regione, ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5 della richiamata L.R. 20/2012 disciplina, con proprio atto amministrativo, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Conferenza permanente Stato-Regioni, i profili formativi regionali, compreso il monte ore di formazione formale esterna od interna richiesti, prevedendo la frequenza dell'attività di formazione, laddove a norma del comma 6 del predetto articolo, i contratti collettivi di lavoro stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale o dalle medesime associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative, individuano le modalità di erogazione della formazione aziendale, anche tramite gli Enti bilaterali, nel rispetto degli standard generali stabiliti dalla Regione;
- d. che l'art. 4, comma 4 della L.R. 20/2012 prevede, inoltre, che la Regione, sentite le associazioni di categoria comparativamente più rappresentative, anche tramite gli Enti bilaterali, stabilisca, come ha stabilito, con atto amministrativo (Decreto Dirigenziale n°176 del 22/7/2013), le modalità per il riconoscimento del titolo di Maestro Artigiano;
- e. che l'attribuzione del predetto titolo è indispensabile per dare attuazione al successivo art. 4 comma 5 della medesima legge relativo all'istituzione delle Botteghe Scuola che svolgono un ruolo fondamentale nella trasmissione delle competenze della tradizione artigianale campana e nella diffusione ed il sostegno dell'interesse dei giovani che escono dal mondo scolastico all'esercizio di attività professionali qualificate;
- f. che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
- g. ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui ai richiamati art. 4, commi 4,5 e 6 della L.R. 20/2012;

h. che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. N. 20 del 10 luglio 2012 *“TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA” – art. 4, comma 5*, sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle “Botteghe Scuola”.

CONSIDERATO che la succitata deliberazione dava mandato al Coordinatore dell'A.G.C. 17 (ATTUALMENTE DIREZIONE GENERALE 54 11), di porre in essere tutti gli atti amministrativi propedeutici, connessi e consequenziali.

SENTITE le associazioni regionali dell'artigianato e le associazioni sindacali comparativamente più rappresentative.

RITENUTO necessario, sulla base degli elementi fin qui delineati e di quanto altresì emerso in sede di confronto con le parti sociali, approvare l'allegato *“Avviso per la presentazione delle domande di riconoscimento della qualifica di “Botteghe Scuola”*(Allegato 1), in attuazione delle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. 20/201.

RITENUTO altre si di dover precisare che le risorse utili per il finanziamento del potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità “Maestri in Bottega” (attività formative richiamate in premessa punto - b -) saranno tratte dal Capitolo 8210 (PAC previsioni bilancio gestionale 2014-2016) e si intendono quantificate in € 1.500.000,00 per l'anno 2014, in € 4.000.000,00 per l'anno 2015, in € 2.000.000,00 per l'anno 2016 .

VISTI

- a. la L.R. 20/2012
- b. la DGR n. 690/2010
- c. la DGR n. 796/2012
- d. il D.D. n. 430/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato *“Avviso per la presentazione delle domande di riconoscimento della qualifica di “Botteghe Scuola”*(Allegato 1), in attuazione delle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 20/2012
2. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza alla UOD 08 Dip. 54 D.G. 11, al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione sul BURC e per opportuna conoscenza all'Assessore al Lavoro, alla Formazione e all'Orientamento professionale.

Prof. Antonio ODDATI

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI “BOTTEGA SCUOLA”

L.R. 20/12, art. 4 comma 5

Il riconoscimento della qualifica è volto alla salvaguardia dei mestieri artigiani quale fattore di competitività e di innovazione attraverso l'integrazione delle lavorazioni tipiche con le nuove tecnologie, nonché di crescita occupazionale attraverso il ricambio generazionale anche nella prospettiva di stimolare, nel lungo periodo, la capacità auto imprenditoriale dei giovani sul territorio.

1 Domanda per il riconoscimento della qualifica di “Bottega Scuola”

1.1. Ai sensi dall'art. 4, comma 5 della L.R. 20/12, possono richiedere la qualifica di “Bottega Scuola” i laboratori delle imprese anche associate, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane;
- b) possesso da parte del titolare o socio lavoratore o operatore che partecipi personalmente alla attività di impresa del titolo di “**Maestro Artigiano**” ai sensi dall'art. 4, comma 4 della L.R. 20/12 come individuati e specificati nei documenti di indirizzo e nei relativi atti amministrativi di recepimento della suddetta normativa;
- c) rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- d) possesso di tutte le autorizzazioni, permessi o nulla osta per l'esercizio dell'attività produttiva per la quale si richiede il riconoscimento della qualifica di “Bottega Scuola”.

1.2. Alla domanda (di cui **allegato A**) dovrà essere allegata una relazione illustrativa della bottega-scuola che indica:

- a) l'attività svolta in azienda;
- b) il settore produttivo di pertinenza;
- c) la tipologia di impianti, macchinari e attrezzature utilizzati;
- d) il numero delle unità lavorative impiegate con riferimento all'anno precedente di presentazione della domanda o quello in corso;
- e) le attività svolte dal personale;
- f) il contenuto dell'offerta formativa con il dettaglio delle diverse fasi produttive e/o lavorative ed il programma di acquisizione delle competenze professionali;
- g) l'individuazione del/i soggetto/i abilitati nella qualità di Maestro/i Artigiano/i alle attività formative e/o trasferimento delle competenze professionali.

2 Modalità di presentazione della domanda

Le domande per il riconoscimento dovrà essere inviata, Direzione Generale 54 11 - per l'Istruzione, la Formazione Professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili – UOD 08 competente in materia di Apprendistato, cui è demandata la verifica del possesso dei requisiti ed ogni altro atto propedeutico, consequenziale e connesso, attraverso l'istituzione di apposito nucleo di valutazione, avvalendosi anche degli enti bilaterali di categoria e di esperti esterni. Ai laboratori delle imprese anche associate a cui sarà riconosciuta la qualifica di “Bottega Scuola”, sarà rilasciato la certificazione per la iscrizione in un apposito registro e contestualmente si provvederà alla pubblicazione degli elenchi delle Botteghe Scuola. La mancata adozione di un provvedimento espresso di rigetto entro il termine di 30 giorni dal giorno della presentazione dell'istanza comporta automaticamente il riconoscimento della qualifica richiesta.

Presso la CPA - – Commissione Provinciale per l'Artigianato territorialmente competente è istituito il registro speciale delle “Botteghe Scuola”, al quale sono iscritte le imprese riconosciute in possesso dei requisiti secondo la procedura di cui al precedente punto 1.

3 Obblighi derivanti dal riconoscimento della qualifica di “Bottega Scuola”

Il legale rappresentante della struttura richiedente il riconoscimento della qualifica di “Bottega Scuola” dovrà assicurare:

- a) il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di apprendistato ovvero, in caso di ammissione a forme di finanziamento per le medesime attività, in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione e di ogni altra autorità competente;
- b). l'erogazione della formazione nelle forme e per la durata previste dalle vigenti normative;
- c). la coerenza dell'attività formativa con le eventuali specifiche e/o standard professionali richiesti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamento in materia di certificazione delle competenze (art. 6 Dlgs. 167/2011).

4 Contenuti dell'offerta formativa

I contenuti dell'offerta formativa di cui al precedente punto 1.2 sono regolati dalle norme nazionali e regionali regolanti il contratto di apprendistato (Dlgs. 167/2011 e s.m.i.; L.R. 20/12) e dalle disposizioni alle medesime collegate (Accordo Stato Regioni; CCNL).

5 Revoca del riconoscimento

La qualifica di Bottega Scuola può essere revocata qualora venga meno uno dei requisiti previsti per il riconoscimento.

A titolo esemplificativo non esaustivo costituisce motivo di revoca:

- la prolungata inattività della Bottega Scuola;
- la negligenza nell'insegnamento;
- l'impiego degli allievi in lavori estranei all'attività della Bottega Scuola;
- l'inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
- l'inosservanza della normativa in materia di autorizzazione all'esercizio dell'attività produttiva per la quale si richiede il riconoscimento della qualifica di “Bottega Scuola”.

ALLEGATO A)

SCHEMA DI DOMANDA

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere compilata in ogni sua parte ed inviata, mediante **PEC**, al seguente indirizzo: **DG11.uod08@pec.regione.campania.it**

Alla domanda va allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità, del titolare richiedente, in corso di validità (D.P.R.445/2000).

Oggetto: Domanda per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola"

(Legge Regionale n.20/2012)

Il/la sottoscritto/a,
nato/a a il, in possesso della qualifica di "**Maestro Artigiano**"
nella qualità di titolare o socio lavoratore che partecipa personalmente all'attività di impresa, con
sede in Via n....., C.F.....,
Partita I.V.A., Tel..... Fax
e-mail

CHIEDE

il riconoscimento della qualifica "Bottega Scuola per la sede o stabilimento produttivo citato in precedenza.

Il sottoscritto, inoltre, consapevole che chiunque rilascia false attestazioni e mendaci dichiarazioni è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000 (così come aggiornato dal D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313) e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

1) di essere in possesso della qualifica di Mastro Artigiano (si allega Attestato) e di svolgere l'attività in uno dei seguenti settori:

Settori	- Codice ATECO

- 2) di osservare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- 3) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi o nulla osta per l'esercizio dell'attività produttiva per la quale si richiede il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";
- 4) di allegare la relazione illustrativa redatta in conformità alle previsioni di cui al punto 1.2. (del citato avviso) per il riconoscimento della qualifica di "Bottega-Scuola"
- 5) di allegare copia di un documento di identità in corso di validità (D.P.R. 445/2000).

Data,

Firma del titolare/legale rappresentante